

Sulle tracce di Gesù di Nazaret

IL CAMMINO DELLA
COMUNITÀ
DI MARCO
VERSO IL SOGNO
DEL REGNO



Iniziamo il percorso di approfondimento del vangelo di Marco scritto da una comunità che in tempo di crisi prova a dare una risposta alla domanda scottante: “Vale la pena seguire ancora quel sogno oppure meglio rinunciare?”. Lo facciamo a partire dalle prime parole di Gesù di Nazaret in questo vangelo, il suo manifesto programmatico, commentato da tre missionari in tre diversi contesti: Claudio Bombieri in Brasile, Claudio Parotti a Palermo, Janvier Kabeya nella Rd Congo.

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15)

• **Il tempo è compiuto:** (Janvier Kabeya) L’Africa è sotto flebo! Questo momento di kairos, una opportunità storica, è il saper riconoscere che l’Africa è martirizzata a causa

dello sfruttamento delle sue grandissime ricchezze e della corruzione. La grande preoccupazione dei leader africani è quella di arricchirsi il più a lungo possibile usando tutti i mezzi a loro disposizione, anche illeciti, a spese della loro gente. Ma poi cosa rimane del potere e della ricchezza di Mobutu in Zaire, di Bokassa in Repubblica Centrafricana, di Idi Amin in Uganda, di Mubarak in Egitto, di Mugabe in Zimbabwe, di Menghistu in Etiopia, di Eyadema in Togo e recentemente di El-Bashir in Sudan? Al contrario, coloro che hanno avuto a cuore le sorti dei propri paesi hanno sofferto e hanno lasciato un segno profondo: Mandela, Sankara, Lumumba. Sulle orme di questi nostri testimoni è scoccata l'ora del cambiamento!

• **Il regno di Dio è vicino:** (Claudio Bombieri) Il popolo guajajara, nella regione del Maranhão nel nord est del Brasile, non conosce l'espressione "regno di Dio", ma come nazione appartenente alla famiglia etnico-culturale tupi, sa cosa significa cercare e costruire "la Terra senza mali". Una terra che non è propriamente un territorio geografico ma una realtà sociale e morale in cui non ci sono più sofferenza, dolore e morte. Una realtà che è così vicina alle persone, ossia, così fattibile, che la possiamo e dobbiamo costruire noi stessi. Come Gesù, anche i guajajara credono profondamente che il nuovo modo di governare di Dio, differente da quello dei faraoni e dai cesari si riflette nella capacità umana di pensare e agire come un Padre buono e non come un "re". Il regno di Dio, ossia la Terra senza mali, non verrà a noi come una concessione divina prodigiosa ma come il risultato di un vero cambio di rotta.

• **Convertitevi:** (Claudio Parotti) 2.000 anni fa l'accoglienza della Buona Notizia sconvolse e trasformò alcune piccole comunità del Medioriente. Lo stesso riconosciamo oggi qui a Palermo, in Sicilia e nel Mediterraneo centrale: decine di realtà di economie trasformative come tentativi di risposta a percentuali altissime di disoccupazione e sottoccupazione, coinvolgimento di persone, famiglie ed associazioni affinché le sorelle e fratelli migranti possano abitare sempre più "nella casa comune" e non mettendo a rischio la loro vita a ogni istante, percorsi biblici e più in generale di formazione che aumentano la coscienza dell'impegno dell'importanza di non perpetuare varie forme di violenza (più o meno radicate nel tempo), persone e comunità sempre decise ad assumere nuovi stili di vita per poter, già da adesso, essere in comunione con le generazioni future.

• **Credete nel Vangelo:** (Janvier Kabeya) I discepoli di Gesù, che sono in Africa, sono chiamati a essere il sale della terra e la luce del mondo attraverso la condivisione, la solidarietà, la giustizia, la pace e la riconciliazione sull'esempio dei tanti martiri che abbiamo come quelli di Uganda, Algeria, Rd Congo: Chales Lwanga, Kizito, Anuarite, Bakanja, Munzihirwa, Kamau, Aba Noub, Tanzi, Claverie, i monaci di Thibirine e tantissimi altri.

Noi cristiani in Africa dobbiamo servire i nostri fratelli e sorelle con la grande convinzione che Dio agisce sempre nel nostro impegno e nella nostra lotta. Per questo riusciremo a portare i cambiamenti necessari per realizzare il Regno. ●

IL REGNO DI DIO, OSSIA LA TERRA SENZA MALI, SARÀ IL RISULTATO DI UN VERO CAMBIO DI ROTTA

BARI

P. Arturo tel. 3475236755

artubo@gmail.com

Sr Patrizia tel. 3665381256

Fabrizio tel. 3281013620

fabrizio.sforza83@gmail.com

BRESCIA

P. Mario tel. 3385378312

mariokangole@gmail.com

P. Giuseppe tel. 3481349305

p.giuseppe.b@gmail.com

NAPOLI/CASAVATORE

P. Alex

alex.zanotelli@libero.it

Felicetta tel. 3333767143

felicetta.parisi@libero.it

PALERMO

Fr. Claudio tel. 3396009897

hermanoclaudio@gmail.com

Tony tel. 3388129963

todoragi@gmail.com

PADOVA

P. Antonio tel. 3920656200

antoniolev1@hotmail.com

P. Alessio tel. 3488125489

sergioamato@hotmail.it

Sr Yamileth tel. 320 2403028

yamibb2003@yahoo.es

Silvana tel. 331 5908960

silvanacarollo@hotmail.com

Sr Iris tel. 3701372841

jumavimission@gmail.com

VENEGONO SUPERIORE (VA)

P. Maurizio tel. 324 9274070

mauriziobalducci@hotmail.com

Fr. Antonio tel. 371 1777143

antonioipiucombo@gmail.com

Sr Nilma tel. 3491068373

nilmajesus1962@gmail.com

P. Raoul tel. 3714549870

VERONA

Sr Kathia tel. 388 3767976

kathiatumaini@gmail.com

Maria Pia tel. 346 9596388

mariapiadalzovo@hotmail.com

P. Alessio tel. 3488125489

sergioamato@hotmail.it

ROMA

Fr. Marco tel. 3279991287

camminogim.roma@gmail.com

Sr Elisabeth tel. 3511760483

camminogim.roma@gmail.com

Sr Chiara tel. 3925628360

Marco tel. 3282515061

camminogim.roma@gmail.com

TROIA

P. Ottavio tel. 3482991393

oraimondo.41@gmail.com